Siracusa. Delitto Leone, la pista che porta ai lavori di casa

Ad uccidere Elvira Leone potrebbe essere stato qualcuno che conosceva le abitudini della donna, conosceva quella casa e cosa contenesse. E' una delle ipotesi a cui lavorano gli inquirenti. Qualcuno che era probabilmente già stato lì dentro. Per lavoro. E' una delle piste, dicevamo, non l'unica. Però è quella che potrebbe trovare prime conferme anche attraverso i risultati dei rilievi scientifici effettuati dai Ris sulla scena del crimine e dall'incrocio dei dati sin qui disponibili. Al momento non ci sono sospettati. A livello ufficiale, bocche cucite. La discrezione è massima.
E allora ci si muove nel campo delle ipotesi. Quella di una banda di stranieri sarebbe stata scartata, gli elementi non quadrerebbero. Gli inquirenti vogliono allora meglio comprendere il quadro relazione della donna, cercando di capire chi poteva avere accesso alla sua abitazione magari per via di una conoscenza anche indiretta. Le amiche, certo. Ma qui non c'è spazio per sospetti. E allora eventuale domestici, colf e poi idraulici, carpentieri, muratori. Negli ultimi mesi Elvira Leone si sarebbe avvalsa di personale di servizio, non sempre la stessa persona però. E nella sua abitazione sarebbero anche stati effettuati lavori edili di varia natura. Non è da escludere a priori che in uno di questi "incontri" lavorativi la vista di particolari "beni" possa aver stuzzicato la fantasia di un malintenzionato "occasionale". I Carabinieri sarebbero a lavoro anche su questo fronte. L'attenzione rimane massima, sull'omicidio di Elvira Leone – che tanto ha scosso l'opinione pubblica siracusana – si vuole fare pinea luce.

Siracusa. Deride e aggredisce un medico al Pronto Soccorso: denunciato

Si era presentato al pronto soccorso dell’Umberto I perchè bisognoso di alcune cure. Ma l’uomo, un 51enne di Siracusa già sottoposto ai domiciliari, avrebbe iniziato quasi subito a deridere ed offendere il medico di guardia. Non si è però fermato qui. D’un tratto lo ha anche aggredito, procurandogli diverse lesioni. E’ stato denunciato proprio per lesioni personali.

Siracusa. Tributi sospesi del '90, Bandiera (Forza Italia): "Subito i rimborsi a chi pagò per intero"

“Troppo tempo è trascorso. Non si può aspettare oltre. La questione rimborsi per i tributi sospesi del ’90 va affrontata subito”. Il deputato regionale, Edy Bandiera ne è convinto. Tornerà ad affrontare la questione, rimasta in sospeso da quando a chi non ha pagato i tributi relativi al periodo del terremoto di Santa Lucia è stata concessa la possibilità di versare solo il 10 per cento, nel corso di una conferenza stampa fissata per lunedi mattina alle 10, nella sede della

segreteria di Bandiera, in corso Gelone. “Migliaia di contribuenti della provincia- osserva il parlamentare dell’Ars- attendono il rimborso del 90 per cento dei tributi versati tra il ’90 e il ’92. Un rimborso che sarebbe oggi- osserva il vice presidente regionale di Forza Italia- una boccata d’ossigeno per tante famiglie siracusane, milioni di euro che si riverserebbero sul nostro territorio. Intendiamo stimolare i soggetti competenti a fare la propria parte, poichè non si può attendere oltre”. Il “come” sarà spiegato durante l’incontro di lunedì mattina, a cui prenderà parte anche l’avvocato Concetta Guerrieri.

Siracusa. Tributi sospesi del '90, Bandiera (Forza Italia): "Subito i rimborsi a chi pagò per intero"

“Troppo tempo è trascorso. Non si può aspettare oltre. La questione rimborsi per i tributi sospesi del ’90 va affrontata subito”. Il deputato regionale, Edy Bandiera ne è convinto. Tornerà ad affrontare la questione, rimasta in sospeso da quando a chi non ha pagato i tributi relativi al periodo del terremoto di Santa Lucia è stata concessa la possibilità di versare solo il 10 per cento, nel corso di una conferenza stampa fissata per lunedi mattina alle 10, nella sede della segreteria di Bandiera, in corso Gelone. “Migliaia di contribuenti della provincia- osserva il parlamentare dell’Ars- attendono il rimborso del 90 per cento dei tributi versati tra il ’90 e il ’92. Un rimborso che sarebbe oggi- osserva il vice presidente regionale di Forza Italia- una

boccata d’ossigeno per tante famiglie siracusane, milioni di euro che si riverserebbero sul nostro territorio. Intendiamo stimolare i soggetti competenti a fare la propria parte, poichè non si può attendere oltre”. Il “come” sarà spiegato durante l’incontro di lunedì mattina, a cui prenderà parte anche l’avvocato Concetta Guerrieri.

Siracusa. Migliaia di fedeli alla via Crucis al Teatro Greco

“Il mistero della morte di Cristo per illuminare i drammi dell’umanità”, un luogo suggestivo, ricco di storia, oltre che di bellezza. Migliaia di fedeli hanno preso parte, ieri pomeriggio, alla via Crucis cittadina, organizzata dalla Basilica del Santuario della Madonna delle Lacrime, in collaborazione con l’Inda, il servizio regionale Parco Archeologico della Neapolis e con il supporto della società Kairòs. Dieci stazioni all’interno del Teatro Greco, poi l’undicesima, all’ingresso del parco archeologico e l’ultima al Santuario della Madonna delle Lacrime. Ad introdurre la Via Crucis, presieduta dall’Arcivescovo Mons. Salvatore Pappalardo, è stato il rettore del Santuario della Madonna delle Lacrime, don Luca Saraceno, che ha iniziato con alcune delle parole che Papa Francesco ha lasciato scritte nella sua prima Esortazione Apostolica: “Tutte le espressioni di autentica bellezza possono essere riconosciute come un sentiero che aiuta ad incontrarsi con il Signore Gesù. Si tratta di recuperare la stima della bellezza per poter giungere al cuore umano e far risplendere in esso la verità e la bontà del Risorto” . “In questo stupendo luogo- ha

aggiunto Don Luca Saraceno- che da 2500 anni silenziosamente parla di amore assoluto per il bello, piantiamo l'albero della croce, utilizzando gli unici strumenti che abbiamo a disposizione: la Parola del Vangelo, le parole degli uomini e la creatività che scaturisce proprio dall'incontro tra la divina Parola e le parole umane, audacemente mescolate insieme su questa scena. Raccontare il Vangelo in modo rispettoso e gentile, consegnato con semplicità in questo speciale Santuario della commozione che ha per secoli celebrato i riti di una collettiva purificazione, attraverso le rappresentazioni dei drammi antichi della vita degli uomini. La conclusione dentro all'ultimo dei Santuari che gli uomini di questa città hanno elevato verso il cielo, a memoria di un evento che parla di un linguaggio disceso in forma di lacrime, espressioni della partecipazione e della cura, della compassione e della tenerezza del Padre per i figli attraverso gli occhi della Madre". Lettori d'eccezione Elisabetta Pozzi e Massimo Venturiello, attori impegnati quest'anno nelle rappresentazione classiche. A fare da sottofondo il suono del violino di Cristina Fanara, e il canto di Rosolino Vicino.

Siracusa. Nicola Bono con "Fare per fermare il declino"

Debutta a Siracusa il movimento "Fare per fermare il declino". Questa mattina la presentazione che segna il ritorno sulla scena politica dell'ultimo presidente della Provincia Regionale, ed ex sottosegretario, Nicola Bono. E' stato lui ad illustrare la proposta politica del movimento lanciato da Oscar Giannino. Al fianco di Bono anche Aldo Ganci,

coordinatore regionale della Costituente Rete Civica Nazionale.

Siracusa. Nicola Bono con "Fare per fermare il declino"

Debutta a Siracusa il movimento “Fare per fermare il declino”. Questa mattina la presentazione che segna il ritorno sulla scena politica dell’ultimo presidente della Provincia Regionale, ed ex sottosegretario, Nicola Bono. E’ stato lui ad illustrare la proposta politica del movimento lanciato da Oscar Giannino. Al fianco di Bono anche Aldo Ganci, coordinatore regionale della Costituente Rete Civica Nazionale.

Siracusa. Un canneto "chiude" il lungomare di Fontane Bianche, i residenti: "E' uno scempio"

Un canneto “chiude” il lungomare di Fontane Bianche, all’altezza della Spiaggetta e i residenti gridano allo scandalo. Un imprenditore ha piazzato una “barriera” sul “curvone” per impedire che, come sarebbe frequente, cittadini poco sensibili all’ambiente, gettino rifiuti di ogni genere e

sporchino gli spazi utilizzati dalle attività di ristorazione che nei mesi estivi occupano quell'area. Una soluzione che a molti non è piaciuta. Il presidente della circoscrizione Cassibile, Paolo Romano chiede l'immediata rimozione del canneto, sottolineando che lasciarlo si traduce in un danno per la collettività. "Si privano cittadini e turisti della più bella veduta di Fontane Bianche e questo non è giusto. Gli imprenditori, certamente in buona fede, tentano di risolvere un problema, ma ne causano un altro. Occorre intervenire in altre direzioni, prima fra tutte quella della sensibilizzazione". Questa mattina i Vigili urbani avrebbero effettuato un sopralluogo, per verificare se il posizionamento della struttura amovibile possa rappresentare una violazione delle norme vigenti in tema di occupazione del suolo pubblico e del decoro urbano. "A prescindere da questo aspetto, però- aggiunge Romano- è il buon senso a indicare che quella copertura deve essere subito rimossa".

Siracusa. Un canneto "chiude" il lungomare di Fontane Bianche, i residenti: "E' uno scempio"

Un canneto "chiude" il lungomare di Fontane Bianche, all'altezza della Spiaggetta e i residenti gridano allo scandalo. Un imprenditore ha piazzato una "barriera" sul "curvone" per impedire che, come sarebbe frequente, cittadini poco sensibili all'ambiente, gettino rifiuti di ogni genere e sporchino gli spazi utilizzati dalle attività di ristorazione che nei mesi estivi occupano quell'area. Una soluzione che a

molti non è piaciuta. Il presidente della circoscrizione Cassibile, Paolo Romano chiede l'immediata rimozione del canneto, sottolineando che lasciarlo si traduce in un danno per la collettività. "Si privano cittadini e turisti della più bella veduta di Fontane Bianche e questo non è giusto. Gli imprenditori, certamente in buona fede, tentano di risolvere un problema, ma ne causano un altro. Occorre intervenire in altre direzioni, prima fra tutte quella della sensibilizzazione". Questa mattina i Vigili urbani avrebbero effettuato un sopralluogo, per verificare se il posizionamento della struttura amovibile possa rappresentare una violazione delle norme vigenti in tema di occupazione del suolo pubblico e del decoro urbano. "A prescindere da questo aspetto, però- aggiunge Romano- è il buon senso a indicare che quella copertura deve essere subito rimossa".

Siracusa. Per pagare la sosta nelle strisce blu basterà un sms

La giunta comunale di Siracusa ha dato il suo ok ad una piccola rivoluzione tecnologica. Il parcheggio sulle strisce blu potrebbe presto venire pagato con il telefonino. Basterà un sms, niente ticket e grattini. In questa fase sono allo studio i dettagli del servizio, con la consulenza di una società specializzata in "mobile ticketing". Si partirà dalle strisce blu ma in una seconda fase il servizio che semplifica in mobilità i pagamenti potrebbe essere esteso al rilancio servizio di bike sharing che proprio nella difficoltà di reperimento delle schede aveva un suo punto debole. La normativa italiana consente simili innovazioni. Il meccanismo

è semplice: l’equivalente del periodo di sosta viene prelevato direttamente dal traffico presente sulla scheda telefonica dell’utente. Per non bluffare, il sistema di sms prende in considerazione il periodo di inizio e fine sosta. Eventuali “bluff” – chi, ad esempio, anticipa la data di fine parcheggio per pagare meno mentre in realtà l’auto è ancora in sosta sulla strisce blu – potranno essere svelati con l’ausilio di una semplice interfaccia di cui dotare i Vigili Urbani. “Una piccola rivoluzione per migliorare la vivibilità urbana”, si limita a commentare il sindaco, Giancarlo Garozzo.